



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Ricerca e Relazioni Internazionali

Tel. 059/2056570 - 6553 - 6080 - 6572 - 6079 - 6567 - 6578 - 6486 - 7033 Fax n. 059 /2056668

e-mail: ufficioricerca@unimore.it – relint@unimore.it

<http://www.ricerca.unimore.it>

Prot. n. 1023 del 21/01/2013

Allegati n. ____0____

Tit. _____cl. ____VIII/2____

A tutto il Personale Docente e Ricercatore

E p.c. Ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti

Loro sedi

OGGETTO: Bando Prin 2012 - Istruzioni per la redazione e la presentazione dei Progetti

In riferimento all'argomento in oggetto, si comunica alle SS.LL. che, sul sito Internet <http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/dicembre/dm-28122012.aspx> e' possibile prendere visione del Bando in oggetto; inoltre sono disponibili anche le relative istruzioni http://attiministeriali.miur.it/media/207659/istruzioni_bando_prin.pdf cui si rinvia per una lettura integrale.

Il nuovo bando PRIN intende favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

A tale scopo, il programma PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più docenti/ricercatori e di più organismi di ricerca, nazionali o internazionali, e le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

La procedura di valutazione e selezione delle proposte si svolge in due fasi:

- la prima (preselezione, sulla base di sintetiche proposte) è curata dalle singole università;
- la seconda (valutazione, sulla base di più dettagliati progetti) dal Ministero; in particolare, il Ministero opera mediante Comitati di Selezione (CdS), riferiti ai settori ERC, nominati con decreto direttoriale, previa designazione dei suoi componenti da parte del Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR).

Le proposte e i successivi progetti, **di durata triennale e senza limiti di costo**, possono essere relativi ad uno o più dei tre settori ERC, con indicazione, nel caso di più settori, del settore ERC principale.

Le proposte e i successivi progetti possono prevedere **una o più unità** operative afferenti a diverse università, coordinate da un unico "principal investigator" (PI), che deve anche essere impegnato direttamente nella ricerca mediante una propria unità operativa. Può essere prevista, all'interno di ciascuna proposta o del successivo progetto, la partecipazione di una unità operativa appartenente a un Ente pubblico di ricerca afferente al Ministero.

Le proposte e i successivi progetti sono collocati nelle linee d'intervento sotto indicate:

a) "**linea d'intervento A** (PRIN starting - giovani ricercatori)" - riservata a PI che abbiano **conseguito il primo dottorato** o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria **da non più di sette anni** rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da non più di dieci anni dalla data del presente bando;

b) "linea d'intervento B (PRIN consolidator)" - riservata a PI che abbiano **conseguito il primo dottorato** o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria **da più di sette anni ma da non più di dodici anni** rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di dieci anni ma da non più di quindici anni rispetto alla data del presente bando;

c) "linea d'intervento C (PRIN advanced)" - riservata a PI che abbiano **conseguito il primo dottorato** o la prima specializzazione presso una Scuola di Specializzazione Universitaria **da più di dodici anni** rispetto alla data del presente bando, ovvero, in assenza di entrambi, che abbiano conseguito la prima laurea magistrale o equivalente da più di quindici anni rispetto alla data del presente bando.

Per le **linee di intervento A e B**, tutti i responsabili di unità operative e i relativi partecipanti debbono essere in possesso dei requisiti richiesti per i PI della linea A o della linea B, indifferentemente, ma non quelli richiesti per la linea C; non sono invece previsti vincoli per i responsabili di unità operative e per i partecipanti alla **linea di intervento C**.

I limiti temporali di sette e dieci anni per la linea d'intervento A, di dodici e quindici anni per la linea d'intervento B e di dodici e quindici anni per la linea d'intervento C possono essere aumentati di un anno per ogni figlio ovvero di un anno nel caso di effettivo svolgimento di leva obbligatoria o di servizio civile sostitutivo. Nel caso in cui i requisiti soggettivi consentano la partecipazione a più linee d'intervento spetta al docente o ricercatore scegliere la linea d'intervento cui partecipare.

Preselezione

Si comunica che ai sensi dell'art 4 comma 2 del bando l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia può preselezionare **un numero massimo di progetti Coordinati pari a 18**.

Al fine di procedere alla preselezione delle proposte, ai sensi dell'art 4 comma 7 del bando, l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia nella seduta del Senato Accademico del 15 gennaio, ha nominato il Comitato di Preselezione dei progetti PRIN. Il Comitato, costituito da docenti di ruolo di questo Ateneo non partecipanti ai progetti del bando PRIN 2012, entro 3 giorni dal suo insediamento, dovrà rendere noti i criteri di preselezione attenendosi a quanto stabilito dal Bando PRIN ed ai i criteri forniti dal Senato Accademico.

I criteri espressi dal Senato sono:

- 1) Potranno essere valutate per accedere alla fase successiva solo proposte di progetto che abbiano ottenuto dalla prima valutazione dei tre revisori esterni anonimi CINECA una votazione maggiore o uguale a 9/10. In mancanza, il Comitato potrà, a propria discrezione, attingere ai progetti che abbiano riportato una votazione immediatamente inferiore in ordine decrescente.
- 2) Dovranno essere selezionate non meno di 4 proposte di progetto provenienti da PI appartenenti alle linee di intervento A (PRIN Starting-giovani ricercatori) e B (PRIN consolidator).
- 3) Dovrà essere assicurata la distribuzione dei progetti per area e quindi dovranno essere selezionate non meno di 2 proposte di progetto per ciascuna delle tre MACROAREE.

I criteri di preselezione ai sensi del bando sono:

- a) l'innovatività e l'originalità della ricerca proposta e della sua metodologia: fino a punti 5;
- b) la qualificazione del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità, anche con riferimento alla coerenza tra le tematiche del progetto e le loro competenze scientifiche: fino a punti 5.

Caratteristiche dei progetti:

- 1) I progetti di ricerca dovranno avere durata **triennale**;
- 2) All'interno di ciascun progetto può essere prevista la partecipazione di una sola unità operativa appartenente ad un ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, la cui lista è visionabile alla pagina seguente: <http://prin.miur.it/index.php?pag=ENTIV>
- 3) Il progetto non può essere coordinato da un ente di ricerca, ma solo da un PI facente capo ad un Ateneo;
- 4) Qualora siano presenti **più unità operative**, la proposta deve comunque chiaramente spiegare in cosa consista, sulla base di una strategia organica, l'apporto scientifico assicurato da ogni singola unità, e perché l'articolazione in più unità sia indispensabile per l'ottimale svolgimento del progetto.
- 5) Viene confermato il principio dell'alternanza nella presentazione delle domande: pertanto tutto il personale di ruolo che partecipa a PRIN 2010-2011 finanziati, non sarà ammesso a presentare domanda e /o a partecipare a qualunque titolo ai progetti presentati. Inoltre, sono esclusi dalla partecipazione al presente bando, a qualunque titolo, i docenti/ricercatori responsabili di unità che nel bando PRIN 2008 non abbiano presentato la rendicontazione delle spese nei termini previsti;
- 6) la **cessazione dal servizio del coordinatore** prima dell'emanazione del decreto di finanziamento (indicativamente previsto per fine ottobre) comporta l'esclusione del progetto dalle procedure di finanziamento;
- 7) Si mantiene l'impostazione già attuata nel precedente bando, relativa all'eliminazione degli impegni preventivi in termini di mesi-persona, per i componenti del team di ricerca; pertanto, l'indicazione dei mesi-persona da dedicare al progetto è finalizzata alla costruzione del budget e al cofinanziamento del progetto (max 30%);
- 8) Per ogni progetto ammesso a finanziamento, il MIUR garantisce un contributo pari al 70% del costo totale del progetto ritenuto congruo garantendo comunque che il contributo concesso non risulti inferiore all'80% del contributo ministeriale richiesto in sede di presentazione del progetto o giudicato necessario;
- 9) La parte di cofinanziamento a carico dell'Ateneo (30%) sarà costituito dalla valorizzazione del costo dei mesi persona dei componenti il gruppo di ricerca. La categoria di costo utile al cofinanziamento è la categoria di costo "personale" (Voce A1 delle Istruzioni ministeriali)

La voce personale risulta suddivisa nei sottogruppi A.1 e A.2 e più precisamente:

A.1 – Personale dipendente

Questa voce potrà comprendere il personale con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato dipendente dall'Ateneo cui afferisce l'unità di ricerca, che risulti direttamente impegnato nelle attività di ricerca. Il costo relativo sarà determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto e sarà valorizzato come di seguito indicato:

- per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti); sarà successivamente determinato il costo mensile lordo semplicemente dividendo il costo annuo lordo per il numero di mesi lavorativi annui (calcolato su 1500 ore su 12 mesi);
- il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi persona effettivamente dedicati al progetto;

I costi relativi a tale voce potranno comprendere anche quelli del personale dell'unità di ricerca che risulti dipendente da altra Università/Ente (anche non vigilato dal MIUR e in questo caso sarà necessaria la stipula di una convenzione) nonché quelli relativi a personale, di qualunque provenienza, che risulti comandato o distaccato presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Il costo ammissibile sarà determinato secondo le stesse procedure di cui al punto A.1.

A.2 – Personale non dipendente appositamente da reclutare

Questa voce potrà comprendere il personale che (esclusivamente e direttamente con l'università/ente cui afferisce l'unità di ricerca) risulterà titolare di:

- contratto di collaborazione coordinata e continuativa

- assegno di ricerca
- borsa di dottorato di ricerca

Il personale in argomento dovrà essere direttamente impegnato nelle attività di ricerca.

I contratti ed i bandi dovranno contenere l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione.

Il costo ammissibile sarà determinato secondo le stesse procedure di cui al punto A.1.

Il personale non dipendente già titolare di contratto antecedente all'avvio del progetto potrà fare parte del gruppo di ricerca, ma nella fase di presentazione della domanda non dovrà essere indicato; potrà solo in fase di rendiconto finale figurare tra i partecipanti, ma non potranno essere esposti costi in merito.

Presentazione delle domande

Le domande di cofinanziamento, redatte sia in italiano sia in inglese, dovranno essere presentate dal PI, esclusivamente per via telematica (accedendo al sito <http://prin.miur.it> tramite "user name" e "password"), **entro le ore 14.00 dell'11 febbraio 2013**, tramite apposita modulistica predisposta dal MIUR e dal CINECA.

Il sistema informatizzato, eseguite le necessarie verifiche, restituirà un numero di protocollo (CIP) che identificherà il progetto per tutto il suo iter.

E' indispensabile che il PI indichi l'indirizzo di posta elettronica suo e di tutti i responsabili di unità, poichè a tale indirizzo (le cui variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al CINECA) il sistema automaticamente invierà tutte le comunicazioni.

I docenti inseriti come partecipanti al progetto dovranno dare la propria adesione tramite il proprio sito docente; si ricorda che l'adesione potrà essere data per UNA SOLA unità operativa.

Si riportano di seguito le principali scadenze previste dal bando:

- **11 febbraio 2013 entro le ore 14.00:** il PI, esclusivamente per via telematica, presenta su apposita modulistica predisposta dal Ministero una sintetica proposta progettuale in italiano e in inglese.
- **28 febbraio 2013:** vengono nominati i comitati di selezione nazionali
- **19 aprile 2013:** fine della procedura preselezione da parte dei revisori anonimi
- **10 maggio 2013:** invio dei progetti preselezionati dall'Ateneo al Miur mediante procedura telematica, fornendo adeguata motivazione delle scelte effettuate, nel rispetto dei criteri di preselezione
- **14 giugno 2013 entro le ore 17.00:** il PI che sia stato preselezionato dall'Ateneo inoltra al Miur tramite procedura Cineca la proposta progettuale completa in italiano e inglese;
- **30 settembre 2013:** si chiude la valutazione a livello nazionale mediante peer review;
- **20 ottobre 2013:** il Comitato di Selezione nazionale trasmette al Miur la graduatoria dei progetti proposti per l'ammissione al finanziamento.

Si informano le SS.LL. che **entro il 28 febbraio 2013** dovrà pervenire all'Ufficio scrivente la delibera del Dipartimento con l'indicazione delle proposte presentate sia dai coordinatori nazionali che dai responsabili di unità (non sono più previsti i modelli B).

Per ulteriori informazioni le SS.LL. sono pregate di rivolgersi all'Ufficio Ricerca Nazionale, ai seguenti numeri: 059 205 6570 – 6553 - 6080.

Distinti saluti.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Stefano Ronchetti
F.to Dott. Stefano Ronchetti